



Progetto

I Giovani del Made in Italy, Eccellenze nella Sostenibilità

World Cafè 2015 sulla Sostenibilità di Impresa e la CSR

Come possiamo creare insieme valore per il territorio?

Versione 6/2015

30 ottobre 2015

*Convento di San Salvatore
Borgo Ognissanti, 42
Firenze*

L'idea

FAIR, facendo fede alla sua *mission* - divulgare una cultura del sapere e del saper fare di qualità in tema di impresa sostenibile e responsabilità sociale - e ritenendo strategico l'investimento in conoscenza e trasmissione del sapere, presenta il seguente progetto al fine di supportare i giovani imprenditori di oggi, leader del domani.

Strategia: Esplora, Sperimenta, Eccelli

- Lanciare un progetto che favorisca e supporti le eccellenze artigiane e imprenditoriali sostenibili aperte ai mercati e fondate sull'innovazione sostenibile e responsabile.
- Costituire un ambiente sistemico attraverso il quale favorire la divulgazione della cultura della sostenibilità in chiave competitiva sui mercati interno e esteri.
- Giovani Artigiani e PMI leader e emergenti del Made in Tuscany e del Made in Italy

L'esperienza

Sulla base del primo check-up di sostenibilità promosso nella seconda metà del 2014 e concretizzatosi con il primo World Cafè nell'ottobre dello stesso anno, il progetto di formazione e ricerca continua sia sul primo asse "Esplora" che sul secondo asse "Sperimenta".

L'asse "Esplora" prevede la presentazione del primo rapporto e il lancio del secondo questionario e filone di ricerca.

L'asse "Sperimenta" riguarda invece la giornata di formazione che presenterà le seguenti novità:

- Apertura a tutte quelle aziende nuove o "emergenti" sui temi della sostenibilità
- Estensione dell'area territoriale di riferimento, non solo area fiorentina ma area vasta metropolitana
- Organizzazione dei tavoli per settori/industrie per rispondere alla domanda: *cosa può fare l'operatore di quel settore per creare valore condiviso sul territorio?*
- Coinvolgimento di nuovi stakeholder, in primis i referenti politico-amministrativi dei territori



L'obiettivo

Estendere il dibattito e il coinvolgimento a molteplici soggetti per funzioni, mestieri e territori in un'ottica di cooperazione e co-sviluppo del sistema economico al fine di proporre azioni concrete di crescita sostenibile.

In particolare

L'evento sarà promosso sul territorio esteso metropolitano di Firenze coinvolgendo in particolare imprenditori giovani. Tra i partner CNA Firenze, associazione di categoria leader sul territorio con 9.000 aziende associate di cui 1.800 giovani, e Confcooperative Toscana con 1.128 cooperative, 126.610 soci e più di 20.000 addetti.

I risultati

- **2° Check-up della Sostenibilità** - Individuare e mappare imprese giovani, emergenti e sostenibili
- **2° Workshop** - Premiare le eccellenze giovani, emergenti e sostenibili attraverso la formazione
- **Comunicazione *ad hoc*** - Comunicare le eccellenze e le buone pratiche attraverso progetti innovativi di impatto sociale e economico

Il Workshop - Firenze, Venerdì 30 ottobre 2015

Un workshop formativo in cui un gruppo selezionato di giovani imprenditori e imprese emergenti potrà confrontarsi sui temi della sostenibilità e responsabilità di impresa con i manager di grandi aziende leader della sostenibilità. Grazie al format del *World Cafè*, ogni partecipante potrà confrontarsi e apprendere informazioni utili in ognuna delle aree tematiche individuate. Sulla base delle esperienze condivise e del lavoro dei *guest speaker*, al termine della mattinata saranno presentate le osservazioni dei lavori dei singoli tavoli e verrà realizzato un documento operativo per i territori e i mestieri rappresentati.

Agenda

9.30	Inizio lavori
9.30-10.15	<ul style="list-style-type: none">• Saluti e Introduzione• Presentazione Ricerca 2014 - <i>Fabio Corsini Fair e Laboratorio AIS</i>• Perché investire in sostenibilità? - <i>Antonio Brunori, PEFC Italia</i>
10.30-12.30	<ol style="list-style-type: none">1. Dr.ssa Faravelli, Unicredit - <i>La banca per i territori</i>2. Dr de Girolamo, Autogrill – <i>Persone in movimento</i>3. Dr Torella, Ferrovie dello Stato – <i>L'impresa collaborativa: le reti di resilienza per l'inclusione sociale. Gli esempi degli Help Center nelle stazioni.</i>4. Kirsti Andersen, Copenhagen Business School – <i>Manufacture Copenhagen, format innovativo nel settore moda</i>5. Dr Puppini, Camera di Commercio Italiana in Canada, Vancouver – <i>Territori all'estero: perché la sostenibilità è vincente sui mercati esteri</i>
12.30-13.00	Sessione finale
13,15-14.00	Lunch



Ideato e promosso da

FAIR. Associazione nonprofit a base volontaria la cui mission è la ricerca e promozione della via italiana a una cultura di impresa sostenibile e responsabile presso un pubblico italiano e straniero, in particolar modo giovane. Dall'inizio delle sue attività nell'autunno del 2012, ha promosso gratuitamente più di 20 seminari e 6 workshop coinvolgendo un pubblico di oltre 700 persone e oltre 60 stakeholder.

In collaborazione con

FASE SC – Start-up innovativa sociale in forma di cooperativa ha come mission il supporto a imprese e territori nella creazione di valore condiviso attraverso attività di think tank, consulenza e formazione.

Amerigo. L'Associazione Amerigo riunisce gli Alumni italiani dei Programmi di scambi culturali internazionali promossi, nelle loro varie articolazioni, dal Dipartimento di Stato USA (Bureau of Educational and Cultural Affairs). Nata nel maggio 2007 su iniziativa di otto soci fondatori provenienti dal mondo accademico, imprenditoriale, giornalistico e politico-istituzionale italiano, essa si propone di favorire fra i soci scambi di conoscenze ed esperienze personali e professionali, maturate nel periodo di permanenza degli USA, per la realizzazione di progetti comuni.

CNA Firenze. Fondata il 12 luglio 1945 da un piccolo gruppo di artigiani, oggi, con quasi 9.000 associati, di cui 2.700 giovani, CNA Firenze è la principale associazione di rappresentanza dell'artigianato e della piccola e media impresa della provincia di Firenze e dell'Area Vasta Metropolitana. Infatti, grazie all'accordo con le sedi di Prato e Pistoia, con l'Assemblea del 5 luglio 2014 l'organizzazione si è rinnovata per far fronte alle sfide di un territorio fortemente integrato che rappresenta un milione e mezzo di abitanti, distribuito in 73 comuni, pari a oltre il 40% dei residenti in Toscana e dove si genera oltre il 50% del PIL regionale.

Confcooperative Unione Toscana. E' l'ente territoriale appartenente alla Confederazione Cooperative Italiane, la principale organizzazione di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, giuridicamente riconosciuta. Si ispira ai principi fissati dall'ACI (Alleanza Cooperativa Internazionale) svolgendo una funzione di promozione cooperativa riconosciuta dalla Costituzione Italiana (art.45). Confcooperative Toscana è strutturata in 8 Unioni provinciali e 1 Unione interprovinciale e in 7 Federazioni di settore, che hanno lo scopo di coordinare meglio le attività delle cooperative operanti nei vari comparti economici. Le Federazioni, nell'ambito delle direttive generali della Confcooperative Toscana, determinano le linee di azione dei vari settori.

Con il supporto scientifico di

Laboratorio Ambiente, Impresa, Società - PIN di Prato, Università degli Studi di Firenze. Il laboratorio è coordinato dal Prof. Francesco Dini. Promuove la ricerca e l'alta formazione sulle tematiche relative alle intersezioni e transazioni tra lo sviluppo locale sostenibile e gli spazi delle imprese, della società e dell'ambiente.